



Verbale Assemblea di Facoltà "C"

Seduta ordinaria 3 marzo 2017

Il giorno **3 marzo 2017**, alle ore **09:00**, presso l'**Aula V**, si è riunita l'Assemblea di Facoltà di Economia, convocata in seduta ordinaria dal Preside, prof. Giuseppe Ciccarone, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione verbale B seduta del 17 marzo 2016
Approvazione verbale C seduta del 10 maggio 2016
Approvazione verbale C seduta del 21 dicembre 2016

Comunicazioni

1. Presentazione Rapporto Commissione paritetica docenti-studenti - Presidente prof. Felice Roberto Pizzuti
2. Comunicazione Presidente Comitato monitoraggio prof. Francesco Ricotta
3. Nomina studente per Commissione didattica di Ateneo
4. Nomina nuovi componenti Comitato monitoraggio di Facoltà
5. Promozione e verifica della produzione scientifica dei Professori e Verifica periodica dell'attività didattica e scientifica dei Ricercatori artt. 18 e 33 D.P.R. 382/80 - triennio accademico 2011/2012 - 2013/2014 – ratifica
6. Varie

Presiede la seduta il Preside, Prof. Giuseppe Ciccarone; assume le funzioni di segretaria verbalizzante la dott.ssa Rita Giuliani.

Il Preside, constatata la mancanza del numero legale, come risultante dalla tabella nominata allegato A, dichiara la seduta non costituita alle ore 9:40.

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione verbale B seduta del 17 marzo 2016

Approvazione verbale C seduta del 10 maggio 2016

Approvazione verbale C seduta del 21 dicembre 2016

Il Preside, propone l'approvazione dei verbali delle sedute: B del 17 marzo 2016 e C del 10 maggio 2016, già trasmessi a tutti i componenti in allegato alla convocazione.

L'Assemblea, all'unanimità e seduta stante, approva i verbali delle sedute: B del 17 marzo 2016, C del 10 maggio 2016 e C del 21 dicembre 2016.

Comunicazioni

- Il Preside dà il benvenuto ai docenti che hanno preso servizio nei mesi scorsi, sulla base delle informazioni pervenute alla Facoltà: Donatella Strangio, Salvatore Esposito De Falco, Giovanni Di Bartolomeo, Bernardino Quattrococchi, Giuliana Vinci e Gian



Michele Roberti in qualità di docenti di I fascia e i ricercatori Flaviana Palmisano, Agnese Sacchi e Francesco Violante;

- Il Preside comunica che il **13 marzo** si terrà in Facoltà la presentazione del libro *FRAMMENTI per un discorso sul territorio* del prof. Celant. All'evento è prevista la partecipazione di Luciano Violante e Fabrizio Barca.
 - Il Preside comunica che in occasione del 10° anniversario del Consiglio Europeo della Ricerca è stata organizzata la "ERC Week", che si terrà dal 13 al 19 marzo. Il programma delle celebrazioni include numerosi eventi che si terranno a Bruxelles e in tutta Europa e che saranno occasione di riflessione sul passato decennio e sul futuro della ricerca di eccellenza nel panorama europeo. La Sapienza parteciperà alle celebrazioni organizzando la "Sapienza ERC Week". Il programma prevede una serie di eventi rivolti sia alla comunità scientifica che al grande pubblico, i cui protagonisti principali saranno gli ERC Grantees e i loro progetti. Martedì **14 marzo** avremo il piacere di ospitare un workshop di approfondimento sulle scienze sociali, rivolto a potenziali partecipanti alle prossime call, e sarà dedicato alla presentazione del Programma ERC, con focus sulle opportunità di finanziamento, i risultati raggiunti e le esperienze dei grantees Sapienza.
 - Il Preside comunica che il 17 e 18 marzo prossimo la Facoltà organizza con Banca d'Italia, Review of financial studies e BAFFI-CAREFIN Centre dell'Università Bocconi il Convegno "Banks, Systemic Risk, Measurement and Mitigation" (Program Chairs: Marina Brogi e Stefano Caselli; RFS Editorial Sponsor: Francesca Cornelli); il 17 marzo, ore 11-12 è previsto il key note address del Nobel Robert Engle.
 - Il Preside comunica che il 27 marzo si terrà al Cippo la commemorazione della morte del prof. Tarantelli. Successivamente, si terrà il Workshop organizzato dal Centro di Ricerca Interuniversitario "Ezio Tarantelli" (CIRET) *DOPO I MILLE GIORNI Le prospettive del mercato del lavoro e delle relazioni industriali; tra gli ospiti esterni: Marco Bentivogli (Fim-Cisl), Luisa Corazza (Università del Molise), Cesare Damiano (Camera dei Deputati), Maurizio Del Conte (Anpal), Massimo Marchetti (Confindustria), Franco Martini (Cgil), Paolo Pirani (Uiltec), Stefano Sacchi (Inapp).*
 - Il Preside comunica che il 3 maggio si terrà la prima lezione Tarantelli alla quale interverrà Joseph Stiglitz.
 - Il Preside comunica che il 16 marzo si terranno le elezioni suppletive della Giunta, per l'integrazione della rappresentanza dei professori associati.
 - Il Preside comunica che è stato predisposto un nuovo software per la gestione degli organi collegiali di Facoltà, liberamente utilizzabile anche dai dipartimenti e dai CdS. Il programma, già esposto alla Giunta di Facoltà, viene presentato dal Dott. Luigi Basilici, delegato del Preside per i servizi informatici della Facoltà.
 - Il Preside ringrazia gli uffici della Presidenza per l'impegno profuso nella gestione delle procedure legate al reclutamento del personale docente della Facoltà, che nell'ultimo biennio ha visto l'ingresso e l'upgrading di molteplici ricercatori, professori associati e professori ordinari.
-



1. Presentazione Rapporto Commissione paritetica docenti-studenti - Presidente prof. Felice Roberto Pizzuti

Il Preside dà la parola al prof. Pizzuti per la presentazione del Rapporto sull'attività svolta dalla commissione paritetica docenti-studenti.

Il Prof. Pizzuti prende la parola, proietta delle Slide di sintesi allegate e parte integrante del presente verbale, e riferisce quanto segue:

La nuova Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Economia, nominata nello scorso mese di giugno, è composta dai docenti Anna Attias, Paola Campana, Felice Roberto Pizzuti e dagli studenti Vincenzo D'Amato, Stefano Gullotta, Bruno Montesano.

La Commissione, fin dal suo insediamento, avvenuto il 28. 6. 2016, è validamente assistita dal Manager didattico Hermes Setti. Successivamente, ai fini della redazione della Relazione annuale, la Commissione ha usufruito della preziosa collaborazione di Luigi Basilici (Ufficio di Presidenza) e di Antonio Grande (Dipartimento MEMOTEF).

A tutti loro va il sentito ringraziamento della Commissione. Il loro contributo è stato importante

Alla fine dell'anno scorso, rispettando la scadenza del 20 dicembre fissata dal Team Qualità di Ateneo, la Commissione ha inviato quella che viene chiamata la "Bozza definitiva" della Relazione annuale che costituisce il suo appuntamento fisso principale

Entro il 31.12, come previsto dalla normativa (art. 13, DL n.19 del 27.1.2012), è stata poi inviata la Relazione definitiva al Nucleo di Valutazione e allo stesso Team Qualità di Ateneo.

Successivamente, entro il termine previsto del 31.1.2017, la Relazione è stata inviata anche ai Presidenti dei CdS, ai Direttori di Dipartimento, al Presidente del Comitato di Monitoraggio e al Preside della Facoltà, per essere poi presentata e discussa in apposite riunioni degli organi collegiali di riferimento. Come appunto stiamo facendo oggi

Quella di oggi credo sia una buona occasione per la Facoltà di riflettere non solo sui temi della Relazione, ma anche sulla Commissione paritetica:

- *Cioè sulle funzioni che le sono assegnate dalle norme, le quali non si limitano alla redazione della Relazione annuale*
- *e sul ruolo effettivo da accordare a questa Commissione; intendo in termini concreti e non solo in ottemperanza alle prescrizioni formali.*

Quando nel giugno scorso mi ritrovai a far parte della Commissione, cosa che avvenne perché il mio nome – come quello degli altri due docenti che la compongono - fu estratto tra quelli dei docenti della Facoltà, non sapevo molto del suo ruolo e delle sue funzioni.

Aggiungo che da tempo – condividendo un sentimento non isolato – a volte mi capitava (e mi capita ancora) di essere insofferente nei confronti dei crescenti adempimenti burocratici proliferati negli ultimi anni e verso le nuove strutture create per amministrarli.

Nella prima riunione allargata del Team Qualità di Ateneo cui partecipai, espressi la mia sensazione

- *che il complesso apparato messo in piedi per valutare la qualità dell'attività dei CdS possa risultare non sempre efficace e a volte autoreferenziale,*
- *che esso implichi un impegno delle già scarse risorse di docenti, studenti e personale amministrativo molto oneroso ma non altrettanto influente;*
- *che proprio per questa asimmetria tra costi e benefici, si rischi il paradosso di operare a detrimento della quantità e della qualità delle attività i cui risultati s'intenderebbero valutare e migliorare.*

Successivamente non è mancata qualche conferma dell'esistenza nell'Ateneo e nell'Università di questi dubbi, ma a maggior ragione credo che chiarirli sia diventato una questione importante, il che – naturalmente - non riguarda e non può riguardare solo la nostra Facoltà.

Tuttavia, anche noi dobbiamo fare la nostra parte.



La nostra Commissione Paritetica di Facoltà, essendo stata nominata senza un preventivo dibattito, senza offerte di parteciparvi, ma per estrazione, ha subito dovuto fare i conti con problemi di disponibilità effettiva che solo in parte sono stati in qualche misura risolti.

A questo riguardo, un aspetto dei lavori della nostra Commissione, che ne inficia la sua peculiare caratteristica di pariteticità, è che

- uno dei tre membri studenti non è mai venuto alle riunioni e poi ha fatto sapere che essendosi laureato era da considerarsi decaduto;
- un altro studente ha partecipato ad una sola riunione e non ha dato altri contributi ai lavori della Commissione.
- Dunque un solo studente su tre ha contribuito attivamente ai lavori della Relazione

Tutto ciò premesso, la Commissione, anche se a ranghi ridotti e fatta di componenti presi alla sprovvista, ha affrontato l'incarico ricevuto con spirito di servizio; e pur avendo ricevuto le nuove Linee guida per la redazione della Relazione solo ai primi di novembre, ha rispettato la scadenza di consegna della "Bozza definitiva". In questo siamo stati tra le pochissime CPDS dell'Ateneo a rispettare i tempi stabiliti.

[SLIDE 2 Indicazioni AVA]

Tuttavia, adesso è opportuna una riflessione della Facoltà:

- su come vuole corrispondere alla valutazione della sua attività didattica
- su il ruolo della CPDS
- e su quante risorse le vuole dedicare

Facendo riferimento alle leggi che regolano il settore, nelle nuove linee guida del sistema nazionale AVA (Accreditamento- Valutazione- Autovalutazione), recepite e recentemente illustrate anche dal Team di Qualità del nostro Ateneo, si legge che:

"Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno il compito di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio" (pag. 6)

Quest'ultimo compito rappresenta un punto di confluenza concreto e significativo delle attività delle CPDS; esso prefigura e anticipa le ispezioni valutative dell'ANVUR le quali riguarderanno:

"gli aspetti di efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca"

e possono spingersi fino a determinare la soppressione dei CdS che non ottemperano i requisiti richiesti.

Dal 2018 queste ispezioni valutative riguarderanno anche il nostro Ateneo; dei 260 CdS presenti in Sapienza, ne saranno sottoposti a ispezione valutative 15, scelti dallo stesso Anvur in base alla loro rappresentatività.

Come precisano le linee guida del sistema AVA e dell Team Qualità di Ateneo, l'insieme delle attività assegnate alla CPDS richiede un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno e, tanto per dare un'idea, le sue riunioni vanno documentate mediante verbali.

Dunque, I compiti che la legge, il sistema nazionale AVA e il team di qualità d'Ateneo almeno sulla carta, affidano alle CPDS:

- da un lato,
 - o sono molto rilevanti per gli effetti che possono derivarne sulla valutazione amministrativa della nostra offerta formativa. La quale, in presenza di giudizi negativi, potrebbe essere ridotta o fruire di minori finanziamenti, determinando comunque una lesione d'immagine;
 - o aggiungo che, prima ancora di rispettare una norma e temere sanzioni, avere consapevolezza della qualità e dell'efficacia in senso lato dell'offerta formativa dei nostri CdS e attivarsi per migliorarle dovrebbe costituire un obiettivo intrinseco della nostra attività



- d'altro lato,
 - o i compiti affidati alla CPDS sono molto impegnativi e implicano uno sforzo organizzativo che, a sua volta e prima di ogni altra cosa, richiederebbe un adeguato grado di convinzione della Facoltà di sostenerlo e d'impegnare risorse in questa direzione;
 - o tanto più se si pensa all'attuale scarsità di tempo disponibile,
 - sia da parte dei docenti e del personale amministrativo effettivamente impegnati nelle attività loro assegnate
 - sia da parte degli studenti che spesso incontrano difficoltà a terminare in tempo e bene il loro percorso formativo.
 - o C'è sempre il rischio che, in presenza di risorse scarse, anche perché la loro disponibilità effettiva non è sempre piena, quelle impiegate per valutare i risultati della nostra attività vengano ad essa stessa sottratte.

Su questa pluralità di aspetti connessi all'attività di autovalutazione della qualità è necessario che la Facoltà svolga una riflessione e dia indicazioni concrete.

Su questo tornerò alla fine, adesso vorrei illustrare in modo necessariamente sintetico i contenuti della Relazione che la nostra CPDS ha consegnato e che è stata resa disponibile nella sua interezza a tutte le strutture della Facoltà.

La Bozza definitiva della Relazione è composta da due parti, per complessive 130 pagine:

- nella seconda parte, per ognuno dei nostri 11 CdS, sono analizzati dettagliatamente e vengono fatte proposte in merito ai seguenti 8 punti:

[SLIDE 3 8 punti Relazione 2° parte]

1. Le competenze fornite agli studenti in relazione alle loro prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenendo conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
2. L'efficacia dei risultati di apprendimento attesi ovvero la coerenza tra le attività e gli obiettivi formativi programmati;
3. La qualificazione dei docenti, dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle attrezzature impiegate in relazione agli obiettivi di apprendimento;
4. La validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti;
5. La completezza e l'efficacia del Riesame da parte dei CdS e delle loro azioni correttive;
6. Le indicazioni dei questionari sulla soddisfazione degli studenti che nell'A.A. 2015-2016 sono stati circa 24.000, ognuno composto di 13 o 8 domande (a seconda che si tratti di studenti frequentanti o non frequentanti) ognuna con 4 possibilità di risposta più 9 suggerimenti;
7. L'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua
8. La parte seconda termina con una tabella riassuntiva delle principali criticità individuate per ciascun CdS e delle linee di azione proposte.

- La prima parte della Relazione, oltre ad introdurla, riassume ciascuno degli 8 punti della seconda parte a livello dell'intera Facoltà e a livello di ciascuna delle 3 Aree nelle quali essa è stata ricomposta, che sono:

[SLIDE 4 CdS della Facoltà]

- o i 2 CdS situati nella sede di Latina,
- o i tre CdS di area economica situati nella sede di Roma
- o e i 6 CdS di area aziendale situati nella sede di Roma.

Le fonti che sono state analizzate o consultate per scrivere la Relazione sono state

[SLIDE 5 Le fonti analizzate]

- Le schede Sua (Scheda Unica Annuale) di tutti gli 11 CdS



- I questionari Opis compilati dagli studenti
- I dati Team-Qualità di ingresso, percorso e uscita degli studenti
- I risultati dei questionari Almaurea sui profili dei laureati e la loro situazione occupazionale
- I Rapporti annuali del riesame dei CdS
- I dati del sito <http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>

In questa sede, per questioni di tempo, non è possibile illustrare con dettaglio i risultati della Relazione. Tuttavia, con molta sintesi, si può dire che dall'analisi svolta,

[SLIDE 6 Risultati confortanti e criticità]

- da un lato emergono dei dati confortanti, ad esempio
 - o le maggiori possibilità dei nostri laureati di trovare occupazione rispetto a quelli di altre Facoltà
 - o la loro diffusa convinzione espressa nelle interviste raccolte da Almaurea che si riscriverebbero ai nostri CdS che hanno seguito.
- D'altro lato, non mancano criticità, e su queste occorre riflettere maggiormente
 - o In primo luogo, nonostante la pluralità delle fonti analizzate, va rilevato che le principali sono,
 - da un lato, quelle fornite dai CdS il cui operato però è quello che deve essere oggetto di valutazione
 - d'altro lato, ci sono i questionari redatti dagli studenti, che non mancano di incongruenze e sono riempiti solo al 67%, dato che oscilla tra il 42% e l'80% tra gli 11 CdS.

SLIDE 7 Indicatori valutazione didattica

- >>>> La CPDS deve dunque ampliare le proprie informazioni e la capacità di elaborarle e pubblicizzarle
 - o Sia le schede Sua sia i questionari Opis mostrano dei limiti di concezione e di compilazione che andrebbero rimossi. Anche su questo aspetto sarà necessario uno sforzo analitico e interpretativo
 - o Non di rado emergono contraddizioni tra le valutazioni dei docenti e quelle degli studenti come, ad esempio, sull'adeguatezza del carico didattico e sull'opportunità di prove intermedie. Si tratta di un punto delicato sul quale occorre una riflessione congiunta.
 - o Le consultazioni dei CdS - e, più in generale, degli organismi decisionali universitari - con il mondo esterno del lavoro, della cultura e della società sono carenti. E un deficit che va colmato.
 - o Emergono segnalazioni critiche degli studenti sull'operato dei docenti e carenze nella dotazione di materiale didattico di strumenti informatici come, ad esempio, l'accesso al wi-fi. Anche su questi aspetti sono necessari accertamenti e riflessioni miranti ad un concreto superamento delle criticità

[SLIDE 8 Formula tasso promossi]

- La Commissione, sulla base dei dati disponibili sul superamento degli esami, ha calcolato per ogni materia il Tasso di promossi definito come il rapporto tra "Promossi + Idonei" a numeratore e "Prenotati - Assenti" a denominatore;

ha poi operato una distinzione tra gli esami con un tasso di promossi superiore al 90% definiti "più facili" e gli esami con un tasso di promossi inferiore al 30%, definiti "più difficili"

[SLIDE 9 Indicatori esami]

Il confronto tra i tassi di promossi, tra le incidenze degli esami "più difficili" e di quelli "più facili" mostra una disomogeneità tra i vari CdS e tra i vari moduli che merita di essere indagata.

La considerazione di fondo che emerge dalla nostra esperienza di redazione della Relazione è che per svolgere con maggior cognizione di causa l'azione di valutazione e controllo dell'attività didattica occorrerebbe:

- o In primo luogo, una struttura dedicata, quale dovrebbe essere la CPDS, che però sia adeguatamente attrezzata a questa funzione, la quale non solo è normata dalla legge, ma risponde ad una esigenza potenzialmente molto importante. A questo riguardo, ringrazio il Preside e il Presidente della Commissione monitoraggio mi hanno segnalato la disponibilità di risorse per la CPDS
- o In secondo luogo, occorre la disponibilità anche di altre informazioni, che non siano prevalentemente quelle fornite dai responsabili dei CdS, la cui attività è oggetto di valutazione, e quelle date dagli studenti in questionari di cui non sempre avvertono l'utilità



o Ma questo impiego di risorse ha senso se impiegate in modo efficace e se i risultati ottenuti sono effettivamente funzionali all'attività didattica dei bCdS

Io ritengo che corrispondere alle necessità di una efficace valutazione della qualità dell'offerta didattica possa essere un buon investimento per l'Università e per il Paese, ma l'analisi dei costi e dei benefici non è scontata e per quello che le compete, la Facoltà dovrebbe riflettere attentamente e assumere un atteggiamento consapevole

Concludo ricordando che già oggi dovremmo risolvere i problemi di composizione della Commissione.

Rispetto a quella attuale :

o uno degli studenti dovrà essere sostituito perché non più iscritto alla nostra facoltà;

o lo studente che ha partecipato ad una sola riunione della Commissione sarà bene che comunichi le sue intenzioni per il futuro in modo da capire se sia necessaria anche la sua sostituzione.

Il Preside ringrazia il prof. Pizzuti per l'impegno fin qui profuso ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione paritetica docenti studenti.

L'Assemblea di Facoltà si associa ai ringraziamenti del Preside e prende atto dei risultati emersi dal Rapporto della Commissione paritetica docenti-studenti.

2. Comunicazione Presidente Comitato monitoraggio prof. Francesco Ricotta

Il Preside invita il Prof. Francesco Ricotta a riferire all'Assemblea lo stato dei lavori a cui è giunto il Comitato di monitoraggio.

Interviene il prof. Ricotta, il quale proietta delle Slide di sintesi, allegate e parte integrante del presente verbale, e illustra sinteticamente i contenuti del Decreto 987/2016 che ha recepito il documento dell'Anvur denominato "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari linee guida".

In particolare viene incentrata l'attenzione sui seguenti punti:

- La struttura della visita e la rilevanza di un corretto processo di filing
- Batteria di indicatori cosiddetti sentinella per i corsi di studio
- Le opinioni degli studenti: dati, processo di rilevazione e modalità di discussione
- I requisiti di assicurazione qualità con particolare riferimento a quelli utili per i corsi di studio.

A valle viene presentato e brevemente discusso un output parziale prodotto dalla commissione per il sostegno e sviluppo della didattica nel quale vengono confrontati i dati di superamento di alcuni selezionati esami nel tempo.

In particolare sono stati isolati alcuni corsi della formazione di base (statistica corso base, politica economica, istituzioni di diritto privato e matematica corso base). Il grafico presentato mostra le curve di "permanenza" degli studenti fuori corso delle lauree triennali per ciascuna materia. Sulle ascisse sono riportati i tempi intercorsi tra la prima e l'ultima prenotazione, sulle ordinate la quota di studenti che non ha ancora superato l'esame: pertanto ciascun punto del grafico rappresenta la quota di studenti che non ha superato l'esame ad una fissata distanza temporale dalla prima prenotazione. Si noti il diverso andamento delle curve per materia: istituzioni di diritto privato risulta la materia in cui i tempi per il superamento dell'esame sono più lunghi (dopo circa 500 giorni dalla prima prenotazione, circa il 40% degli studenti non ha ancora superato l'esame. Tale percentuale è notevolmente più bassa per l'esame di matematica dove, dopo circa 500 giorni, sono meno del 20% gli studenti che ancora non superano l'esame. Allo stesso tempo, come riportato nella tabella precedente, il 50% degli studenti supera l'esame di matematica di base entro 147 giorni, mentre per istituzioni di diritto privato, politica



economica e statistica di base bisogna attendere rispettivamente 273, 209 e 173 giorni. Questo riflette verosimilmente un differente approccio da parte degli studenti alla preparazione all'esame. Francesco Ricotta, illustra sinteticamente i contenuti del Decreto 987/2016 che ha recepito il documento dell'Anvur denominato "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari linee guida".

In particolare viene incentrata l'attenzione sui seguenti punti:

- La struttura della visita e la rilevanza di un corretto processo di filing
- Batteria di indicatori cosiddetti sentinella per i corsi di studio
- Le opinion degli studenti: dati, processo di rilevazione e modalità di discussione
- I requisiti di assicurazione qualità con particolare riferimento a quelli utili per i corsi di studio.

A valle viene presentato e brevemente discusso un output parziale prodotto dalla commissione per il sostegno e sviluppo della didattica nel quale vengono confrontati i dati di superamento di alcuni selezionati esami nel tempo.

In particolare sono stati isolati alcuni corsi della formazione di base (statistica corso base, politica economica, istituzioni di diritto privato e matematica corso base). Il grafico presentato mostra le curve di "permanenza" degli studenti fuori corso delle lauree triennali per ciascuna materia. Sulle ascisse sono riportati i tempi intercorsi tra la prima e l'ultima prenotazione, sulle ordinate la quota di studenti che non ha ancora superato l'esame: pertanto ciascun punto del grafico rappresenta la quota di studenti che non ha superato l'esame ad una fissata distanza temporale dalla prima prenotazione. Si noti il diverso andamento delle curve per materia: istituzioni di diritto privato risulta la materia in cui i tempi per il superamento dell'esame sono più lunghi (dopo circa 500 giorni dalla prima prenotazione, circa il 40% degli studenti non ha ancora superato l'esame. Tale percentuale è notevolmente più bassa per l'esame di matematica dove, dopo circa 500 giorni, sono meno del 20% gli studenti che ancora non superano l'esame. Allo stesso tempo, come riportato nella tabella precedente, il 50% degli studenti supera l'esame di matematica di base entro 147 giorni, mentre per istituzioni di diritto privato, politica economica e statistica di base bisogna attendere rispettivamente 273, 209 e 173 giorni. Questo riflette verosimilmente un differente approccio da parte degli studenti alla preparazione all'esame.

Il Preside ringrazia il prof. Ricotta per l'impegno fin qui profuso ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal Comitato di monitoraggio.

L'Assemblea di Facoltà si associa ai ringraziamenti del Preside e prende atto di quanto evidenziato dal Comitato di monitoraggio.

3. Nomina studente per Commissione didattica di Ateneo

Il Preside informa l'Assemblea che lo studente Giuseppe Curcio, nominato a maggio 2016 quale componente della Commissione didattica di Ateneo insieme a Pietro Notaro, ha concluso i suoi studi in Facoltà. E' quindi necessario provvedere alla sua sostituzione in considerazione di quanto previsto dal Regolamento della stessa Commissione didattica di Ateneo. Quest'ultimo prevede, all'art. 3 c. 1, che lo studente sia individuato dal Preside su indicazione degli studenti nella Giunta di Facoltà nell'ambito degli studenti eletti nell'Assemblea di Facoltà. Il Preside chiede quindi agli studenti rappresentanti di indicare il nominativo di uno loro collega per ricoprire tale incarico.



Gli studenti individuano Gianluca Benfenati e chiedono all'Assemblea di approvare tale proposta.

DELIBERAZIONE N. 20/2017

L'Assemblea di Facoltà

Visto l'art. all'art. 3 co. 1, del Regolamento della Commissione didattica di Ateneo;

preso atto della cessazione dello status di studente del dott. Giuseppe Curcio;

approva

con voto unanime e seduta stante, l'individuazione dello studente Gianluca Benfenati quale componente effettivo della Commissione didattica di Ateneo fino alla sua scadenza naturale.

4. Nomina nuovi componenti Comitato monitoraggio di Facoltà

Il Preside comunica che, a seguito delle dimissioni presentate da Michele Raitano quale componente del Comitato di monitoraggio di Facoltà, è necessario procedere alla sua sostituzione. Il Regolamento di Facoltà, art. 8 co. 2, prevede che i componenti siano designati dall'Assemblea di Facoltà in modo da rappresentare le grandi aree scientifico-disciplinari di riferimento dei dipartimenti afferenti.

L'Assemblea, dopo una breve discussione fra i componenti, delega il Preside all'individuazione di un docente in sostituzione del prof. Raitano.

Il Preside comunica inoltre che è necessario procedere anche all'individuazione di un rappresentante degli studenti in sostituzione di Filomena Pomillo, giunta al termine del mandato biennale. Anche in questo caso, il Regolamento di Facoltà, art. 8 co. 2, prevede che il componente studente della Commissione di monitoraggio sia designato dall'Assemblea di Facoltà, scelto tra i rappresentanti degli studenti nell'Assemblea stessa.

I rappresentanti degli studenti indicano Martin Cela e chiedono all'Assemblea di procedere alla designazione dello studente nel comitato di monitoraggio.

DELIBERAZIONE N. 21/2017

L'Assemblea di Facoltà

Visto l'art. 8 co. 2 del vigente Regolamento della Facoltà di Economia;

Preso atto della proposta dei rappresentanti degli studenti nell'Assemblea;

approva



con voto unanime e seduta stante, la nomina dello studente Martin Cela quale componente della Commissione di monitoraggio fino alla sua scadenza naturale.

- **Nomina studente Commissione paritetica docenti-studenti**

Il Preside comunica che è necessario provvedere alla sostituzione di uno dei tre studenti nella Commissione paritetica docenti-studenti. Il Regolamento di Facoltà, al comma 4 dell'art. 9, prevede che la componente studentesca di tale commissione venga scelta dai rappresentanti degli studenti presenti negli organi di governo della Facoltà.

I rappresentanti degli studenti hanno individuato Luigi Palumbo e invitano l'Assemblea a deliberare nel merito.

DELIBERAZIONE N. 22/2017

L'Assemblea di Facoltà

Visto l'art. 9 co. 3 e 4 del vigente Regolamento della Facoltà;

Preso atto delle proposte pervenute dai rappresentanti degli studenti;

approva

con voto unanime e seduta stante di procedere alla nomina, dello studente Luigi Palumbo quale componente della Commissione paritetica docenti-studenti e fino alla sua scadenza naturale.

5. Promozione e verifica della produzione scientifica dei Professori e Verifica periodica dell'attività didattica e scientifica dei Ricercatori artt. 18 e 33 D.P.R. 382/80 - triennio accademico 2011/2012 - 2013/2014 – ratifica

In relazione al punto all'ordine del giorno il Preside invita l'Assemblea a **ratificare**, per i colleghi Eugenio Della Valle e Carlo Amendola, l'approvazione delle relazioni relative alla "Promozione e verifica della produzione scientifica" dei Professori e alla "Verifica periodica dell'attività didattica e scientifica" dei Ricercatori (artt. 18 e 33 D.P.R. 382/80) - triennio accademico 2011/2012 - 2013/2014 – già trasmesse ai rispettivi dipartimenti.

DELIBERAZIONE NR. 23/2017

L'Assemblea di Facoltà

Visto il D.P.R. nr. 382/80 ed in particolare l'art. 18 e l'art. 33;



viste le delibere presentate dai Dipartimenti di Diritto ed economia delle attività produttive e Management, sulle relazioni di “Promozione e verifica della produzione scientifica” dei Professori e Verifica periodica dell’attività didattica e scientifica dei ricercatori universitari, riferite al triennio accademico 2011/2012 – 2013/2014;

preso atto che le relazioni sopra citate sono state depositate dai docenti presso i rispettivi Dipartimenti di afferenza;

Vista la deliberazione n. 8/2015 dell’Assemblea di Facoltà del 11 marzo 2015;

ratifica

all’unanimità e seduta stante, la relazione triennale di “Promozione e verifica della produzione scientifica” di **Eugenio della Valle** e la relazione triennale di “Verifica periodica dell’attività didattica e scientifica” di **Carlo Amendola**, riferite al triennio accademico 2011/2012 – 2013/2014.

6. Varie

Il Preside e l’Assemblea accolgono la richiesta di intervento del rappresentante degli studenti Bruno Montesano. Il testo dell’intervento viene integralmente inserito al verbale e di seguito riportato.

“Il mondo in cui viviamo, come da ultimo testimonia il saggio del prof. Franzini, assiste da tempo a crescenti diseguaglianze. Pertanto l’economista deve confrontarsi maggiormente con il tema dell’equità e con l’impatto sociale ed ambientale delle sue scelte. Questa indicazione, tra l’altro, ci sembra sia uno degli stimoli che possiamo ricevere dalla Lezione Caffè tenuta dal prof. Acocella.

Come studenti crediamo infatti che la radicale semplificazione dei fenomeni sociali dei modelli che affrontiamo sia stata causata da un’economia eccessivamente formalizzata. ciò ha permesso di portare avanti modelli funzionali alla riproduzione dell’ordine esistente.

Per esercitare un ruolo diverso nella società serve un’educazione maggiormente multidisciplinare. L’economista deve tornare a sentirsi responsabile. Egli non è un semplice osservatore di fenomeni naturali. Non registra solo ciò che accade ma lo determina a sua volta. Per restituire l’economia alla sua dimensione sociale riteniamo che siano necessari gli strumenti delle altre scienze sociali e umanistiche come la Filosofia, la Storia e la Sociologia.

A tal fine bisognerebbe modificare l’ordinamento, ma ciò non è possibile per i tempi tecnici. Pertanto, oltre a voler aprire una discussione in merito in Facoltà, abbiamo pensato che un primo passo potrebbe essere quello di permettere alle studentesse e agli studenti di scegliere tra gli esami a scelta delle discipline impartite anche in altre facoltà che siano inerenti alle questioni economiche (dall’antropologia alla scienza politica).

Il CDS di Scienze economiche ha già deliberato positivamente in merito ma la procedura per inserire nel proprio percorso formativo esami a scelta impartiti in facoltà diverse da Economia è piuttosto complessa.



Infatti, ad oggi, nel compilare il percorso formativo, bisogna scegliere il percorso formativo individuale e inserire gli esami di altre facoltà che si desidera effettuare. Il percorso però verrà rigettato da Infostud. Quindi dovrà essere portato al direttore del Corso di Scienze Economiche, il prof. Ventura, motivandolo. In seguito, tutti quelli che richiederanno di svolgere un esame fuori dalla facoltà che sia stato già approvato dovrebbero ricevere automaticamente l'accettazione.

Nelle linee guida per il riordino dei corsi di laurea, portato in Consiglio di Facoltà nel 2010, si disse che gli esami a scelta potevano essere selezionati solo tra quelli presenti all'interno della Facoltà.

Ma le fonti normative indicano che l'autonomia nella scelta del proprio percorso formativo da parte delle studentesse e degli studenti è un valore da tutelare. Questo è quanto si evince dal D.M. 270/2004, art. 10 c.5, dal D.M. 16 Marzo 2007 sulla determinazione delle classi delle lauree universitarie, art. 3 c.5., dalla Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN e dal Regolamento didattico d'ateneo, art. 11 c.4.

Se l'assemblea di Facoltà discutesse e deliberasse in merito permettendo a tutti i corsi di lasciare che le studentesse e gli studenti possano scegliere, coerentemente con il proprio percorso formativo, degli esami fuori dalla Facoltà, questa procedura sarebbe più semplice e fruibile per gli studenti."

L'Assemblea prende atto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare la seduta è tolta alle ore 11.10.

Il presente verbale è dattiloscritto ed è composto da n. 12 pagine e dai seguenti allegati:

A – Presenze Assemblea "C"

Preside
prof. Giuseppe Ciccarone

Segretaria verbalizzante
Rita Giuliani

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - C
seduta del 3 marzo 2017 - ore 09:00 A. A. 2016/2017

Allegato A

	Docenti I fascia	A	G	P	FIRMA
1	ALLEVA Giorgio art. 13 DPR 382/80		X		
2	ANGRISANI Massimo		X		
3	BARAVELLI Maurizio	X			
4	BARBA Vincenzo		X		
5	BARILE Sergio	X			
6	BASILE Elisabetta			X	
7	BOCCACCI MARIANI Maurizio		X		
8	BROGI Marina			X	
9	CAPALDO Giuseppina			X	
10	CASTIELLO D'ANTONIO Alfonso		X		
11	CECCHI Claudio			X	
12	CHIAROLLA Maria			X	
13	CHIRULLI Paola			X	
14	CICCARONE Giuseppe			X	
15	D'ASCENZO Fabrizio			X	
16	DE ANGELIS Paolo	X			
17	DE ROSE Alessandra			X	
18	DE VINCENTI Claudio art. 13 DPR 382/80		X		
19	DELLA VALLE Eugenio	X			
20	DI BARTOLOMEO Giovanni	X			
21	ELEFANTE Fabio			X	
22	ESPOSITO DE FALCO Salvatore		X		
23	FEDELI Silvia			X	
24	FRANCHINI Marco			X	
25	FRANZINI Maurizio			X	
26	GALEOTTI Michele		X		
27	GATTI Corrado	X			
28	GATTI Mauro		X		
29	GOBBI Laura			X	
30	GUERRIERI PALEOTTI Paolo art. 13 DPR 382/80		X		
31	LA TORRE Mario		X		
32	LAGHI Enrico art. 13 DPR 382/80		X		
33	LEONE Paola			X	
34	LISEO Brunero		X		
35	LUPO' M. Vittoria		X		
36	MANCA Raimondo	X			
37	MASSARONI Enrico		X		
38	MICCU' Roberto		X		
39	MORELLI Paola	X			
40	NUCCI Francesco			X	
41	PADOAN Pietro Carlo art. 47 L 146/80		X		
42	PALOMBA Giovanni		X		

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - C
seduta del 3 marzo 2017 - ore 09:00 A. A. 2016/2017

Allegato A

	Docenti I fascia	A	G	P	Firma
43	PASTORE Alberto			X	
44	PETRELLA Lea		X		
45	PISAURO Giuseppe art. 16-17 L. 243/12		X		
46	PIZZUTI Felice Roberto			X	
47	QUATTROCIOCCHI Bernardino	X			
48	RICOTTA Francesco			X	
49	ROBERTI Gian Michele	X			
50	SALTARI Enrico			X	
51	SALVI Rita		X		
52	SANNA Francesco M.			X	
53	SANTOSUOSSO D. Umberto		X		
54	SCARPELLI Lidia			X	
55	SIMONAZZI Annamaria			X	
56	STIPO Massimo	X			
57	STRANGIO Donatella		X		
58	TARDELLA Fabio		X		
59	TUTINO Franco			X	
60	VAGNANI Gianluca		X		
61	VATTERMOLI Daniele			X	
62	VENTURA Luigi	X			
63	VIERI Simone		X		
64	VINCI Giuliana			X	
65	VINTI Stefano		X		
66	ZACCHEO Massimo	X			
67	ZAFFARONI Paolo			X	
	Docenti II fascia				
1	ADIUTORI Anna Rosa			X	
2	ANGELINI Francesca		X		
3	ATTIAS Anna			X	
4	BELLOC Marianna			X	
5	BENVENUTI Marco		X		
6	BIANCHI Maria Teresa			X	
7	BINIECKA Malgorzata		X		
8	BOWKER Janet			X	
9	BROGNA Marco			X	
10	BRUNO M. Giuseppina			X	
11	CONTI Marcelo Enrique		X		
12	CROCE Giuseppe		X		
13	DI GIOACCHINO Debora	X			
14	EUSEPI Giuseppe		X		
15	FERRARI Paola			X	
16	GASTALDI Francesca L. 243/2012		X		

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - C
seduta del 3 marzo 2017 - ore 09:00 A. A. 2016/2017

Allegato A

	Docenti II fascia	A	G	P	Firma
17	GEMMITI Roberta		X		
18	GUAGNANO Giuseppina		X		
19	LEONCINI BARTOLI Antonella		X		
20	MAGISTRO Angela	X			
21	MAGNI Carlo			X	
22	MARINI Luca	X			
23	MORETTI Alessandro	X			
24	MOSCARINI Flaviano	X			
25	MURE' Pina		X		
26	NICITA Antonio art.1 l.249/97-art.2 l.481/95		X		
27	ORLANDO Salvatore	X			
28	PANETTA Ida Claudia	X			
29	PARELLO Carmelo Pierpaolo			X	
30	PORRETTA Pasqualina			X	
31	PROIETTI Fabrizio		X		
32	PROIETTI Luca	X			
33	RAVAGNANI Fabio	X			
34	RENZI Antonio			X	
35	RICCA Federica			X	
36	ROTUNDO Giulia	X			
37	SABATINI Fabio			X	
38	SALVIA Emilio Paolo	X			
39	SAN MAURO Cesare	X			
40	SANCETTA Giuseppe		X		
41	SANTINI Isabella		X		
42	SANTOSUOSSO Pierluigi		X		
43	SICLARI Domenico Rocco			X	
44	SIMONE Cristina		X		
45	TANCIONI Massimiliano	X			
46	TANCREDI Andrea			X	
47	VERNUCCIO Maria		X		
48	ZAMPONE Alessandro		X		
49	ZECCA Francesco		X		
	Ricercatori e Assistenti ordinari				
1	AMBROSETTI Elena			X	
2	AMENDOLA Carlo			X	
3	AREZZO M. Felice	X			
4	ARIMA Serena		X		
5	BERNARDI Giuseppe	X			
6	BILOTTI Edvige art. 8 l.349/58		X		
7	BRAMATI Maria Caterina art.33 dpr 382/80		X		
8	CAFARO Arturo		X		

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - C
seduta del 3 marzo 2017 - ore 09:00 A. A. 2016/2017

Allegato A

	Ricercatori e Assistenti ordinari	A	G	P	Firma
9	CAMPANA Paola			X	
10	CAVALLARO Eleonora			X	
11	CAVALLO Anna		X		
12	CECCOTTI Federica		X		
13	CELATA Filippo			X	
14	COLUCCIA Daniela		X		
15	CONTI PUORGER Adriana		X		
16	COSENTINO Antonietta			X	
17	COVINO Fabrizia - FUORI RUOLO		X		
18	COZZOLINO Alessandra		X		
19	CRISCI Stefano			X	
20	D'ALESSANDRO Luigi	X			
21	DE LUCA Pasquale		X		
22	DE MARCHIS Roberto			X	
23	ESCOUBAS Marie-Pierre	X			
24	FARINA Pasqualina		X		
25	FERRARI BRAVO Laura			X	
26	FONTANA Stefano			X	
27	GHIGNONI Emanuela		X		
28	GIANNETTI Maria Maddalena	X			
29	GIANNETTI Vanessa			X	
30	GIORGI Massimiliano			X	
31	GIORNETTI Andrea	X			
32	GIUDICI Cristina			X	
33	GIURIATO Luisa			X	
34	GOMMELLINI Alberto	X			
35	GRANDE Antonio			X	
36	IANNOTTA Michela			X	
37	JUCCI Piergiacomo	X			
38	LOMBARDI Rosa			X	
39	MANGO Fabiomassimo	X			
40	MICELI Augusta	X			
41	MICELI Rossella			X	
42	ONORATO Michele			X	
43	ORLANDI Maurizio	X			
44	PALESTINI Arsen	X			
45	PALMISANO Flaviana			X	
46	PAPARELLA Elena	X			
47	PATRI' Stefano			X	
48	PESIC Valerio			X	
49	POLETTINI Silvia	X			
50	RAITANO Michele	X			

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - C
seduta del 3 marzo 2017 - ore 09:00 A. A. 2016/2017

Allegato A

	Ricercatori e Assistenti ordinari	A	G	P	Firma
51	ROTA Mauro			X	
52	RUGGIERI Roberto			X	
53	SACCHI Agnese		X		
54	SAITTA Daniela		X		
55	SAMBUCCI Lio	X			
56	SANTANGELO Patrizia	X			
57	SANTOBONI Fabrizio		X		
58	SCARPITTI Maria Rita		X		
59	SCHINAIA Giuseppe			X	
60	SEBASTIANI M. Rita		X		
61	SOLIMENE Silvia			X	
62	STABILE Gabriele	X			
63	SURA Alessandro	X			
64	TAROLA Anna Maria			X	
65	TEODORI Marco		X		
66	TILLI Riccardo			X	
67	VIOLANTE Francesco		X		
68	ZANDA Stefania	X			
	Coordinatore Ufficio di Facoltà				
1	GIULIANI Rita			X	
	Responsabile Amministrativo Delegato				
1	MAURO Olivia		X		
	Rappresentanti studenti				eletti biennio 2015/2016-2016/2017
1	BENFENATI Gianluca			X	
2	BIAGIONI Federico	X			
3	CELA Martin			X	
4	CELSO Lorenzo Federico	X			
5	COLETTA Pasquale			X	
6	CUCARI Nicola	X			
7	DE VITTO Francesco	X			
8	DECATALDO Lorenzo			X	
9	DI MAMBRO Giovanni	X			
10	DI TRAGLIA Ludovico	X			
11	GULOTTA Stefano		X		
12	LEMME Michele	X			
13	LEONE Pasquale			X	
14	MADHOUN Nadia	X			
15	MAGARA Matteo			X	
16	MAZZEI Chiara	X			
17	MICHELE Giuseppe			X	
18	MOHAMED Ali Ahmed			X	
19	MONTESANO Bruno			X	

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - C
seduta del 3 marzo 2017 - ore 09:00 A. A. 2016/2017

Allegato A

	Studenti rappresentanti	A	G	P	Firma
20	NOTARO Pietro	X			
21	PALMIERI Amalia	X			
22	PALUMBO Luigi	X			
23	PASCAROSA Martina	X			
24	PISCIONERI Francesco			X	
25	POMILLO Filomena	X			
26	SCAVIZZI Giulia	X			
27	SERAFINI Flaminia	X			
28	TRANI Leonardo	X			
29	ZACCAGNINO Fabio	X			
Rappresentanti personale tecnico amministrativo					eletti aa 2015/2016-2017/2018
1	ARIEMMA Angelo			X	
2	BOTTA Franco			X	
3	CHERUBINI Maria Letizia		X		
4	CIAMPAGLIA Vittorio		X		
5	COSTAGLIOLA Luigi Antonio		X		
6	D'AGOSTINO Mauro		X		
7	DOTTI Enrico Massimo			X	
8	GABELLINI Marilena			X	
9	GAI Francesco		X		
10	HASSAN Vittoria		X		
11	LAICINI Franco		X		
12	LANCIANO Francesca		X		
13	MANNI Patrizia			X	
14	MORELLI Cinzia			X	
15	NENNA Filomena			X	
16	NICOLAI Luisa			X	
17	PETRUCCI Enrico		X		
18	PONZIANI Maurizio		X		
19	PRINCIPE Raffaele			X	
20	RUFINI Nadia			X	
21	SALVATORE Maria Luisa			X	
22	SANTINI Antonio			X	
23	SETTI Hermes			X	
24	SORGI Federica		X		
25	TUZI Patrizia			X	
26	ZINO Luigi		X		